



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCONA

richiamati gli art. 12 ROC e 49 e seguenti LOC, è convocato dal Presidente, d'intesa con il Municipio, per la seconda sessione ordinaria, il giorno di

lunedì 19 dicembre 2022 alle ore 20.00

nella Sala del Consiglio comunale per risolvere il seguente,

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Approvazione del verbale della seduta del 18 ottobre 2022.
3. **MM 35/2022** Conto preventivo 2023 del Comune.
4. **MM 36/2022** Conto preventivo delle Aziende comunali per l'anno 2023.
5. **MM 38/2022** Richiesta di concessione di un credito di fr. 28'000.00 (IVA inclusa) per la verifica di contenibilità del Piano regolatore comunale in relazione ai disposti della scheda R6 del Piano direttore cantonale.
6. **MM 39/2022** Richiesta di un credito d'investimento di CHF 4'050'000.00 (IVA inclusa) per la realizzazione della copertura della pista di ghiaccio Siberia.
7. **MM 34/2022** Modifica del Regolamento comunale in relazione all'"Allarme canicola".
8. **MM 37/2022** Adozione della variante di Piano regolatore volta alla regolamentazione dello spazio riservato alle acque – Corsi d'acqua comunali e fiume Maggia.
9. Mozioni e interpellanze.

Presidente "Buonasera lodevoli Municipali e Consiglieri comunali, sono passati 62 giorni dall'ultimo Consiglio Comunale e ne mancano oramai solamente 12 alla fine di questo 2022. Purtroppo, anche questa seduta deve essere aperta per ricordare chi ci ha lasciati. In data 23 novembre la Cancelleria Comunale ci ha informati della dipartita del signor Sasselli Marco, già Consigliere Comunale dal 2000 al 2010. Tre giorni dopo la Cancelleria Comunale ci ha informati dalla dipartita della signora Bacchi Pini Manuela, già Municipale dal 1992 al 1996 e Consigliera Comunale dal 1996 al 2008 mentre il 30 novembre la Cancelleria ci ha informati della dipartita del signor Edy Gianì, Consigliere Comunale dal 1964 al 1969, come pure dal 1972 al 1986 è già Municipale dal 1986 al 1988 poi Vice-Sindaco dal 1988 al 1989. Per queste tre persone che hanno contribuito ognuno in maniera propria alla crescita e al funzionamento del nostro Borgo, vi invito ad osservare un minuto di silenzio in loro memoria.

Sono le 20.05 e passo la parola al Vice-Segretario Comunale per l'appello nominale e la conta dei presenti".



Il Vice-Segretario comunale procede con il controllo delle presenze:

1	ANDREOTTI Ryan	1	19	NESSI Piergiorgio	13
2	BIFFI Massimo	2	20	PASSALIA Marco	14
3	BRÄNDLI Glen	3	21	PEDROLI Michela	15
4	BULOTTI WEHRLI Patricia	4	22	PELLONI Simona	16
5	CAGLIONI NAIARETTI Donata	5	23	PINANA Mirco	17
6	CAVALLI Franco	6	24	RAMPAZZI Matteo	18
7	CONTI ROSSINI Bruno	scusato	25	RIS Filippo	19
8	COSSI Giorgio	scusato	26	ROGANTINI Marco	20
9	DUCA Graziano	7	27	SALA Barbara Anna	scusata
10	DUCA Paolo	8	28	SALA Valerio	21
11	FENDONI Aldo	scusato	29	SALETTI-ANTOGNINI Giselda	22
12	GIOVANOLA Mario	scusato	30	SAUDINO VALENTINI Maria Cristina	23
13	GUERRA Fabio	scusato	31	SCHOBER Giovanni	24
14	HOFSTETTER Marold	9	32	TAJANA Nadia	scusata
15	JELMONI Rachele	scusata	33	TESTA Gianluigi	25
16	MAURO Sascha	10	34	TORTI Fabio	26
17	MAZZA Tiziano	11	35	VACCHINI Gian-Carlo	27
18	NAIARETTI Camilla	12			

Sono quindi presenti 27 consiglieri comunali su 35.

Assistono ai lavori 13 persone (pubblico).

Presidente “Vi informo che sono assenti i due scrutatori i quali vengono sostituiti da Giovanni Schober (PLR) e Mazza Tiziano (Il Centro)”.

**2. Approvazione del verbale della seduta del 18 ottobre 2022**

Presidente informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale del 18 ottobre 2022 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali e chiede l'astensione alla lettura e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 2 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Il verbale della seduta del 18 ottobre 2022 è approvato.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

3. MM 35/2022 - Conto preventivo 2023 del Comune.

Presidente richiama il messaggio municipale 35/2022 ed il rapporto favorevole della Commissione della Gestione ed apre la discussione generale.

Brändli "Onorevole Signor Sindaco, onorevoli municipali, care colleghe, cari colleghi, il preventivo 2023 prevede come gli altri anni una perdita, prevede anche un grande aumento degli investimenti, quello che è cambiato è il modello contabile (MCA2), che purtroppo non ha permesso alla Commissione della gestione un confronto con i dati degli altri anni, dati, che altri comuni invece hanno fornito. Il nuovo sistema contabile dovrebbe essere più oculato e realistico, rendendo così il risultato più preciso. Ricordiamo che sull'arco degli ultimi 5 anni il risultato tra preventivo e consuntivo ha mostrato una differenza di fr. 11'680'446.00. Il Municipio ha commissionato uno studio alla SUPSI per analizzare una possibile riduzione del moltiplicatore comunale e per il futuro la possibile divisione tra moltiplicatore per persone fisiche e persone giuridiche, gesto che riteniamo positivo dopo le nostre molteplici sollecitazioni per abbassare il moltiplicatore comunale. Ricordiamoci che l'anno prossimo la nostra popolazione si troverà davanti a ingenti rincari del costo della vita (energia, cassa malati e beni di consumo in generale), e quindi un abbassamento del moltiplicatore da parte nostra è stato proposto già dal 2023, anche perché se la cittadinanza deve "tirare la cinghia", perché non dovrebbe farlo anche l'ente pubblico? Come commissario della gestione a denti stretti faccio adesione al preventivo, il resto del Gruppo LUI si asterrà dall'approvazione MM 35/2022 quale segnale di incoraggiamento all'abbassamento del moltiplicatore in quanto anche nel 2010 non era necessario uno studio della SUPSI per l'abbassamento di 5 punti percentuali, grazie".

Naiaretti C. "Gentile Presidente, Egregio Signor Sindaco, Gentili Signore e Signori Municipali, care e cari colleghi di Consiglio comunale, il Gruppo Rosso Verde e Forum Alternativo si congratula con il Municipio per la redazione di un preventivo che per la prima volta è stato presentato secondo i principi del modello contabile armonizzato di seconda generazione (MCA2); modello che ha reso però difficile il paragone con i preventivi comunali degli scorsi anni. Abbiamo proposto un emendamento per stralciare dal conto preventivo 2023 il conto no. 3132.310 "Consulenza per studio moltiplicatore differenziato per persone giuridiche". Questo tema era già stato sollevato durante la seduta del 21.12.2022 in fase di discussione sul conto preventivo 2022 ed è stato ripreso con una mozione nella seduta del 18 ottobre 2022.



Riteniamo che un importo di Fr. 30'000.- per una consulenza ad hoc sul tema della differenziazione del moltiplicatore tra persone fisiche e giuridiche sia eccessivamente alto. Inoltre, il nostro gruppo non sostiene l'idea base di differenziare il moltiplicatore tra persone fisiche e giuridiche: la nostra piccola realtà comunale con un grande potenziale economico soprattutto nel settore turistico, dovrebbe continuare a sostenere questo settore e a portare avanti una politica per attirare nuovi cittadini e famiglie e non mirare ad attirare nuove holding e società soprattutto per scopi finanziari. Invitando le nostre colleghe e i nostri colleghi Consiglieri comunali a valutare la nostra proposta di emendamento, ci congratuliamo ancora una volta con il Municipio per il lavoro svolto, grazie”.

Presidente “Grazie signora Naiaretti passo la parola al Municipio se vuole intervenire sul emendamento o vuole esprimersi in merito”.

Ris “Buonasera a tutti. La cifra di fr. 30.000.- è stata inserita a preventivo a seguito del desiderio di fare questo studio in primis sulle persone giuridiche ma che poi abbiamo allargato anche alle persone fisiche dopo l'interesse manifestato da parte de Il Centro, del PLR e del Gruppo LUI. Abbiamo quindi pensato che fare uno studio serio su quella che è la stratificazione della popolazione, su quello che sono le nostre aziende, su quello che è il nostro potenziale fiscale anche delle persone che potrebbero arrivare qui in base a quello che potrebbe essere un moltiplicatore differenziato o un'eventuale abbassamento del moltiplicatore delle persone fisiche doveva basarsi su uno studio serio e su uno studio che potessimo poi valutare in primis in seno al Municipio, ed in seguito con la Commissione della Gestione. Quindi questo ci sembrava l'iter più serio da seguire per poi darvi delle prove sulle conseguenze che anche questa diminuzione di moltiplicatore potrebbe avere. Il Municipio ha scelto di agire in questo modo per avere delle basi scientifiche e serie”.

Presidente “Grazie signora Ris. Se non vi sono ulteriori interventi procediamo con la votazione eventuale sull'emendamento del Gruppo Rosso Verde e Forum Alternativo che chiede lo stralcio del conto nr. 3132.310 “Consulenza per studio moltiplicatore differenziato per persone giuridiche” dal conto preventivo 2023 del Comune.

VOTAZIONE EVENTUALE

Proposta di emendamento gruppo Rosso/Verde e Forum Alternativo:

Voti favorevoli: 5

Proposta del Municipio contenuta del messaggio municipale:

Voti favorevoli: 18

Presidente “Visto l'esito della votazione l'emendamento è stato respinto”.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 3 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvato, dicastero per dicastero e nel complesso il bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 2023, gestione corrente.
2. Il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023 è fissato al 75%.

Risultato della votazione:

presenti: 27

favorevoli: 19

contrari: 0

astenuti: 8

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27

favorevoli: 27

contrari: 0

astenuti: 0

**4. MM 36/2022** – Conto preventivo delle Aziende comunali per l'anno 2023

Presidente richiama il messaggio municipale 36/2022 ed il rapporto favorevole della Commissione della Gestione ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 4 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvato il bilancio preventivo dell'**Azienda Elettrica Comunale** per l'esercizio 2023, gestione corrente, che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 14'857'337.34, un totale di entrate correnti di Fr. 14'859'094.48 e che prevede un avanzo d'esercizio di Fr. 1'757.14.
2. È approvato il bilancio preventivo dell'**Azienda Acqua Potabile** per l'esercizio 2023, gestione corrente, che presenta un totale di uscite correnti di Fr. 2'035'276.20, un totale di entrate correnti di Fr. 2'038'300.- e che prevede un avanzo d'esercizio di Fr. 3'023.80.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

5. MM 38/2022 – Richiesta di concessione di un credito di fr. 28'000.00 (IVA inclusa) per la verifica di contenibilità del Piano regolatore comunale in relazione ai disposti della scheda R6 del Piano direttore cantonale.

Presidente richiama il messaggio municipale 38/2022 ed il rapporto favorevole della Commissione della Gestione ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 5 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito di Fr. 28'000.00 per la verifica della contenibilità del Piano regolatore comunale in relazione ai disposti della scheda R6 del Piano direttore cantonale.
2. Il credito decade se non viene utilizzato entro 2 anni dalla decisione del Consiglio Comunale.
3. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0



6. MM 39/2022 – Richiesta di un credito d'investimento di CHF 4'050'000.00 (IVA 7.7% inclusa) per la realizzazione della copertura della pista di ghiaccio Siberia

Presidente richiama il messaggio municipale 39/2022 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della Gestione e Edilizia ed apre la discussione generale.

Duca “Caro Presidente, Onorevoli Sindaco e Municipali, care colleghe e cari colleghi, desidero cogliere l'occasione presentata da questo messaggio municipale, che chiede un credito per la realizzazione della copertura della pista Siberia, per sottolineare l'importanza di questa infrastruttura sportiva per la nostra comunità e della necessità dell'investimento in questione. Penso che tutte le persone presenti in questa sala siano consapevoli di quanto preziosa sia per l'intera regione questa struttura ubicata su suolo asconese. Preziosa per gli sportivi, per le società, per le scuole e anche per tutti gli appassionati che gravitano attorno alla nostra amata Siberia, che da anni è luogo d'incontro e palestra di vita per tanti giovani, meno giovani e diversamente giovani come, ad esempio, il sottoscritto o il collega Rogantini. In totale oggi ben 8 società sportive utilizzano la pista tra innumerevoli allenamenti, una cinquantina di partite di hockey, 5 tornei di curling e 3-4 gare o test di pattinaggio artistico, per un totale di quasi 400 giovani, tra hockey e pattinaggio, di 160 adulti tra curling, pattinaggio ed hockey amatoriale ed un utilizzo complessivo di 60 ore settimanali in media. Le scuole registrano più di 2'000 entrate annue e il pubblico arriva alle 5'000 l'anno. La copertura della pista genererà innumerevoli vantaggi che riassumo velocemente: si allungherà notevolmente il periodo d'occupazione della pista e migliorerà la qualità del ghiaccio. Grazie ai pannelli solari e alla diminuzione dell'impatto diretto di sole e vento, vi sarà un notevole risparmio energetico. Si risolverà in maniera definitiva il grande problema legato all'incertezza della meteo, che in passato ha messo più volte in ginocchio le società sportive e minato la loro esistenza (3 weekend di pioggia da ottobre a marzo significano con ogni probabilità l'impossibilità di portare a termine correttamente i vari campionati). Finalmente vi sarà la garanzia della programmazione, che è di vitale importanza per organizzare manifestazioni o tornei che a loro volta sono la linfa delle società sportive e contribuiscono in maniera decisiva alle loro finanze. Non da ultimo sarà a disposizione una struttura coperta con una tribuna che può ospitare 500 persone anche per eventuali manifestazioni estive. Permettetemi infine, in questa sede ufficiale, di ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per promuovere questo progetto, in particolare i tre presidenti dell'Hockey Club Ascona, Signor Paolo Monotti, del Club Pattinaggio Ascona, Signor Fabio Ferraro e del Curling Club Ascona, Signor Domenico Riccio, che con determinazione e coraggio hanno promosso il progetto che poi hanno consegnato al Municipio, che a sua volta l'ha elaborato, migliorato e presentato a questo Consiglio Comunale. Grazie di cuore anche al nostro Sindaco e ai suoi colleghi municipali che hanno anche voluto e saputo coinvolgere la stragrande maggioranza dei comuni della nostra regione. Grazie di averci creduto. Da asconese appassionato di hockey ma anche da membro della commissione della gestione, credo fermamente, come così i miei colleghi del Gruppo del Centro, nella bontà di questo progetto. Quindi, con convinzione, sosterremo il relativo messaggio municipale. Con un ragionevole investimento di 1.8 milioni di franchi, leggermente al di sotto dei 2 milioni preventivati nel piano delle opere, la nostra comunità si garantirà gli enormi benefici della copertura della Siberia a lungo termine. Concludo, sottolineando una volta di più che un investimento nello sport e soprattutto nei giovani, è sempre un'ottima scelta. Facciamoci questo regalo atteso da generazioni e buone feste a tutti”.

Cavalli “Penso che due o tre parole debba dirle in quanto già nel secolo scorso avevo più volte sollevato il tema essendo stato anche ex presidente del Hockey Club di Ascona, avendo vissuto quindi non solo sulla pelle dei miei figli che andavano lì a giocare, ma anche della prima squadra e del comitato, dei problemi che c'erano con la pista scoperta. Già attorno al 2007 quando ero già a quel momento il consigliere comunale più anziano ne avevo parlato durante il mio intervento iniziale. Sono estremamente contento che finalmente ci siamo arrivati. Pensavo che non lo avrei più vissuto insomma, non essendo più diversamente giovane, anche



se anni fa mi sono ancora cimentato con i pattini. Ecco, mi fa piacere che probabilmente riuscirò ancora vedere la siberia coperta. Grazie”.

Mauro “Caro Presidente, caro Sindaco, cari municipali, care colleghe e colleghi di consiglio comunale. Questa sera siamo riuniti per votare questo messaggio importante, un credito che la popolazione, l'intera Regione, aspetta da più di 40 anni, giusto per farvi capire chi vi parla non era nemmeno ancora nei pensieri dei propri genitori, ma ora, anche grazie al lavoro svolto dalle società sportive, non da ultimo tramite la ricerca di finanziamenti privati, abbiamo la possibilità di votare su questo credito che permette la realizzazione della tanto agognata copertura della nostra pista di ghiaccio. Questa realizzazione permetterà a tutti gli amanti dello sport su ghiaccio, grandi e piccini, di avere una maggiore sicurezza nel frequentare i rispettivi corsi, tornei o anche semplicemente per giornate aperte al pubblico, senza più il timore della meteo. Inoltre, la struttura permetterà un allungamento della stagione a tutto beneficio della pratica di queste attività sportive. Pur vero che il credito che ci era stato ipotizzato nella fase di progetto preliminare non è il medesimo richiestoci questa sera, ma vi ricordo che rientra in ogni caso nella cifra del piano delle opere, e che la cifra proposta è prudenziale e pertanto può essere votata con fiducia. L'auspicio è, da un lato, che la ricerca di contributi privati e di Sponsoring continui da parte dei promotori e dall'altro che, una volta votato il credito da parte di questo Consiglio Comunale, anche i comuni vicini sentano la convinzione di Ascona nel realizzare quest'opera di impatto regionale e quindi rivedano, su base volontaria, al rialzo il loro contributo. A titolo puramente volontario, questo va sottolineato. Inoltre, come riportato dal messaggio in questione, invitiamo il Municipio ad attivarsi per trovare delle nuove opportunità di utilizzo della Siberia con la nuova copertura anche nei mesi dove il ghiaccio non è presente, segnatamente da aprile fino a settembre, in modo da poter sfruttare al meglio questo importante investimento e perché no, avere ulteriori introiti finanziari, non fosse altro perché ciò permetterebbe agli inquilini del ristorante di avere una maggiore frequentazione nel loro locale. Per concludere, penso che siamo tutti d'accordo e coscienti che questa volta siamo davanti veramente ad un bivio, se Ascona vuol continuare ad essere un Comune che offre spazio per la pratica degli sport sul ghiaccio, un unicum nel locarnese, allora il credito sottopostoci deve venir votato con convinzione. Una costellazione di intenti societari, raccolta di fondi privati e disponibilità dei comuni vicini di partecipare non sarebbe più realizzabile in tempi brevi e, forse, mai. Da ultimo non possiamo tralasciare il fatto che l'opera proposta è lungimirante anche per il fatto di disporre di un importante impianto fotovoltaico che contribuirà alla riduzione dei costi energetici anche a beneficio dell'ambiente. Ritenuto anche il valore storico della pista della Siberia per tutta la Regione e per continuare a vedere anche nei prossimi decenni tanti dischi entrare in rete, tanti tripli axel, tante pietre entrare in casa ma anche semplicemente cittadini divertirsi nei tanti momenti di apertura al pubblico, il gruppo PLR, sosterrà il messaggio. Grazie”.

Sala V. “Avevo solo una piccola domanda che riguarda i rapporti della commissione della Gestione che sono, diciamo, firmati in modo oserei dire particolare: in alcuni messaggi vi sono parecchie firme ma in altri è capitato che ce n'era una sola e comparivano delle diciture che non sono molto chiare dove c'è scritto “Assente per firma”. In tutti questi rapporti della Gestione non appare chi era presente e chi no. Questo assente per firma, cosa significa? Era assente perché era assente o non è andato a firmare? E lì dove c'è solo una firma è stato raggiunto il quorum?”.

Rogantini “Onorevoli e colleghi, personalmente condivido pienamente gli interventi dei colleghi e dico: Finalmente! Anche tutti i membri del Gruppo LUI faranno adesione a questo importante passo avanti per Ascona. Grazie”.

Rampazzi “Buonasera, in qualità di Segretario della Commissione della Gestione mi sento di rispondere al signor Valerio Sala tranquillizzandolo sul fatto che la Commissione ha analizzato tutti i messaggi con tutti i presenti in ben due occasioni e che la questione da lui sollevata è pertinente e dovuta semplicemente ad una questione logistica ovvero che non tutti i



Commissari hanno la facilità di firmare i rapporti perché questi vengono redatti dopo la seduta. Vengono fatti circolare e c'è stato un disguido a livello informatico per cui non tutti i Commissari hanno potuto apporre la loro firma in modo digitale. È un tema del quale la Commissione Gestione è consapevole e sul quale ha deciso di agire. Riassumendo: durante la discussione non solo il quorum era garantito ma tutti i Commissari hanno partecipato a una o entrambe le serate nelle quali sono stati analizzati tutti i messaggi. Mi sento di tranquillizzare il collega Sala e mi rammarico per non aver potuto formalmente apporre la firma di tutti i Commissari. Grazie”.

Duca P. “Riunioni alle quali comunque era presente anche Piergiorgio Nessi, vostro rappresentante di partito, che avrebbe potuto spiegarvi perché non siamo arrivati a fare le firme”.

Presidente “Grazie della precisazione, Onorevole Sala è soddisfatto delle risposte?”

Sala V. “Sì di per sé sono soddisfatto, l'idea potrebbe anche essere di munire le sale di riunione con una piccola stampante, il problema si risolve, oppure quando il verbale è corto dove c'è scritto solo “Si fa adesione al Messaggio” lo si può anche scrivere a mano.”

Presidente “Ringrazio per il suo suggerimento e sicuramente il Segretario della Commissione ha preso nota per il valido suggerimento.”.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 6 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Sono approvati il progetto e il preventivo di spesa definitivi inerenti alla realizzazione della nuova copertura della pista di ghiaccio Siberia.
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 4'050'000.00 (IVA 7.7% e spese incluse) per la realizzazione della nuova copertura della pista di ghiaccio Siberia.
3. Il credito, basato sull'indice dei costi del mese di ottobre 2022, sarà adeguato alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria.
4. È autorizzato il prelievo di CHF 300'000.00 (IVA 7.7% inclusa) dal fondo FER per le misure di risparmio energetico.
5. Eventuali sussidi saranno registrati in entrata nel conto degli investimenti.
6. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
7. I crediti concessi decadranno, se non utilizzati, entro due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

7. MM 34/2022 – Modifica del Regolamento comunale in relazione all' “Allarme canicola”.

Presidente richiama il messaggio municipale 34/2022 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.



Presidente mette in votazione la trattanda numero 7 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1 È approvata la modifica dell'art. 84 del Regolamento comunale.
- 2 La modifica entra in vigore dopo ratifica del Consiglio di Stato, Sezione degli enti locali.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

8. MM 37/2022 – Adozione della variante di Piano regolatore volta alla regolamentazione dello spazio riservato alle acque – Corsi d'acqua comunali e fiume Maggia.

Presidente richiama il messaggio municipale 37/2022 ed il rapporto favorevole della Commissione Piano Regolatore ed apre la discussione generale.

Sala V. “Questo Messaggio Municipale affronta e risolve la prima parte di un compito richiesto dal Cantone e anche dalla Confederazione e si limita allo spazio riservato ai corsi d'acqua Comunali e al Fiume Maggia. Non si deve dimenticare che c'è la seconda parte praticamente del compito che per intanto è rimasto in sospeso, da non dimenticare ed è quello che scotta molto di più. La seconda parte è quella che affronta o dovrebbe affrontare lo spazio riservato alle acque stagnanti, ovvero il Lago Maggiore, dunque tutta la parte rivierasca e li definire naturalmente questo spazio, cosa probabilmente molto più ardua, comunque da non poter essere dimenticato. Infatti il Cantone nel suo rapporto non era proprio entusiasta di questa procedura perché avrebbe preferito che questo tema venisse ovviamente risolto nella sua globalità così come era stato anche richiesto. Volevo solo far notare che non è ancora tutto a posto”.

Sindaco “Signor Sala, sono d'accordo con lei che la seconda parte è quella più spinosa, più difficile, ma noi abbiamo adesso due progetti: uno è la Siberia e l'altro è la Sala multiuso. Quindi se dovevamo affrontare tutto assieme con tutti i possibili ricorsi eccetera non saremmo mai riusciti a fare i due investimenti e per questa ragione abbiamo deciso di scindere in due così da poter avere delle condizioni chiare per la nuova Sala multiuso e poter incominciare a lavorare alla Siberia”.

Biffi “Invito tutti i presenti a sostenere questo importante Messaggio, perché come ha detto il nostro Sindaco, permette di regolamentare in modo chiaro l'importante tema della distanza e dello spazio riservato ai corsi d'acqua e permette di dare chiarezza e certezza a livello pianificatorio per la realizzazione di importanti progetti che il Comune sta portando in avanti e permette quindi di realizzare e di fare dei regali importanti alla popolazione. Per questo motivo il Partito Liberale invita i presenti a sostenere con convinzione il Messaggio. Grazie”.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 8 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È adottata la variante di piano regolatore “Spazio riservato alle acque – Corsi d'acqua comunali e fiume Maggia” composta da:
 - Piano del paesaggio/piano delle zone – Spazio riservato alle acque – rilievi, scala 1:4'000;



- Piano del paesaggio/piano delle zone – Spazio riservato alle acque – Proposta pianificatoria, scala 1:4'000, 30 settembre 2022;
 - Rapporto di pianificazione;
 - Estratti planimetrici dei rilievi e delle proposte (rilegate con il rapporto di pianificazione);
 - Rilievo e analisi dei corsi d'acqua e delle rive lacustri, 12 settembre 2018 (Relazione, schede tecniche e piani);
 - Introduzione nuovo art. 21 bis NAPR/ 45 RE;
 - Modifica dell'art. 42 NAPR/ 35 RE;
2. Il Municipio è autorizzato a completare la procedura d'approvazione ai sensi della Legge cantonale sullo sviluppo territoriale (Lst).

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

9. Mozioni ed interpellanze

Mozioni

Al Municipio è giunta 1 mozione:

- ⚡ Mozione presentata dal signor Marco Passalia concernente i contributi comunali per chi installa pannelli fotovoltaici e per chi investe nell'involucro delle abitazioni.

Il **Presidente** propone di demandare la mozione alla Commissione della Gestione.

Passalia "Si grazie Presidente va bene".

Interpellanze

Nei termini sono giunte 3 interpellanze:

- 1) Interpellanza della Signora Simona Pelloni riguardante il disciplinamento dell'occupazione di area pubblica da parte di esercizi pubblici e negozi in genere.

Sindaco "Grazie Presidente, passo direttamente alle domande dell'interpellanza. *Il Municipio intende aprire un tavolo di discussione con i commercianti asconesi per capire i loro bisogni e le loro richieste attuali?* Il tavolo del Municipio è molto grande ma non sappiamo chi invitare al tavolo, il problema è questo. Ad Ascona non c'è una vera società commercianti che faccia da interlocutore con il Municipio ed è questo il problema. Il Municipio ogni volta che deve parlare di turismo sceglie di volta in volta chi invitare al tavolo delle discussioni in base ai nostri intenti. Per esempio come con il progetto Quant. Con i commercianti non sappiamo, sarebbe bello che ci fosse una società commercianti che funziona così da poter avere degli interlocutori validi. *Il Municipio intende valutare, dopo un dialogo con chi è sul campo, possibili modifiche all'ordinanza tenendo presenti le mutate esigenze delle attività economiche presenti nel Borgo?* Sicuramente, però dobbiamo avere dei rappresentanti scelti dai commercianti perché



non so se vi ricordate, 10 anni fa abbiamo fatto un tentativo per le insegne ecc. che ci avete bocciato. Come detto il tavolo c'è ed è grande ed aspettiamo i commercianti”.

Presidente “Signora Pelloni è soddisfatta della presa di posizione del Municipio?”

Pelloni “Sì grazie”.

- 2) Interpellanza signora Maria Cristina Saudino Valentini relativa ai pannelli solari nel Nucleo di Ascona.

Checchi “Grazie Presidente. Come noto a cod. Consiglio comunale, in quanto comunicato nell’ambito dell’ultimo messaggio per la richiesta di credito del PR, il Municipio del Borgo di Ascona ha avviato una variante di PR volta a regolamentare l’inserimento paesaggistico degli interventi edilizi sul territorio. Variante che è stata approvata dal Municipio ed inviata al Cantone per esame preliminare il 20 ottobre scorso. La variante ha quale scopo quello di proteggere il territorio da scelte architettonico-costruttive critiche in particolare dal punto di vista dell’inserimento nel contesto paesaggistico costruito. Nell’analisi sulla regolamentazione per la posa di pannelli solari sui tetti il Municipio si è lungamente chinato sugli interessi che una tale scelta comporta. Se da un lato vi è il chiaro interesse pubblico ad incentivare il privato ad investire in fondi di energia rinnovabili, dall’altro lato vi è anche il chiaro interesse pubblico a tutelare il territorio ed il suo paesaggio con particolare riferimento al nucleo storico inserito nell’inventario federale ISOS e che costituisce il fiore all’occhiello del nostro Comune. A fronte di questi interessi il Municipio ha quindi scelto di tutelare il nucleo storico e di proibire, almeno per il momento e tenuto conto dello stato della tecnologia, la posa di pannelli solari sui tetti nel Nucleo nei comparti A-C-E e F. È per contro ammessa la posa di pannelli sugli immobili siti nei comparti B e D. Fatta questa premessa mi permetto di rispondere alle domande poste nell’interpellanza. Al fine di seguire un ragionamento logico mi permetto tuttavia di invertire l’ordine delle domande poste partendo dall’ultima domanda risalendo.

1. Quali indicazioni possono essere date ai cittadini asconesi che abitano nel nucleo e che desiderano investire nella sostenibilità energetica del proprio edificio? Prima di prendere la decisione di vietare la posa di pannelli solari nel Nucleo il Municipio ha verificato che i cittadini asconesi disponessero di alternative valide per investire nella sostenibilità energetica. In particolare, il Municipio ha rilevato che, vista la particolare vicinanza al lago, i fondi del nucleo potrebbero sfruttare l’acqua di falda e/o la captazione a lago. Al fine di fare ciò il Municipio ha quindi pensato di elaborare uno studio di fattibilità per l’edificazione di una rete termica a bassa temperatura per alcune zone del nucleo storico. Si confida nel fatto che questa possibilità viene quindi concretizzata a breve.

Oltre a quanto sopra per rispondere alla vostra domanda ai cittadini del Nucleo il Comune mette a disposizione dei cittadini i seguenti servizi:

- consulenza tecnica gratuita in relazione alle possibilità di riduzione dei consumi e all’utilizzo razionale d’energia presso i propri stabili;
- incentivi per l’allestimento di analisi energetiche allo scopo di valutare il risanamento energetico e il miglioramento dell’efficienza energetica presso i propri stabili;
- incentivi per la conversione di impianti esistenti di riscaldamento elettrici diretti o ad olio combustibile con una pompa di calore o con l’allacciamento a una rete di teleriscaldamento alimentata da fonti rinnovabili.

Nel corso del 2023 è prevista la proposta di modifica del Regolamento per gli incentivi con le seguenti novità:

- Incentivi per risanamenti energetici nel nucleo tramite dimostrazione di miglioramento della classe energetica CECE. In preventivo 2023 già inseriti CHF 15'000.- a tale scopo. Si tratterebbe del primo Comune in Ticino ad adottarsi di incentivi di questo tipo.
- La possibilità di incentivare anche altre analisi energetiche oltre al CECE Plus (ad es. Bussola energia).



In aggiunta a quanto sopra ci permettiamo di rilevare che, in base alle verifiche effettuate del nostro responsabile dell'Ufficio energia, l'installazione di un impianto fotovoltaico non garantisce un risparmio di energia. Vi sono difatti altri metodi che consentono un risparmio economico con un minor approvvigionamento dalla rete pubblica e un aiuto alla transizione energetica grazie alla produzione tramite di vettori energetici totalmente rinnovabili. È quindi possibile, anche vivendo nel nucleo e senza posare pannelli solari, partecipare attivamente alla transizione ecologica attraverso altre misure di risparmio e di efficientamento.

2. Quale base legale regola l'installazione di pannelli fotovoltaici nel nucleo? Cosa prevede nella fattispecie. L'art. 18 a, della Legge federale sulla pianificazione del territorio stabilisce che nelle zone edificabili e nelle zone agricole gli impianti solari sufficientemente adattati ai tetti non necessitano dell'autorizzazione di cui all'art. 22 cpv. 1. Il capoverso 2 stabilisce poi che il diritto cantonale può prevedere l'obbligo di autorizzazione in tipi chiaramente definiti di zone protette. Il capoverso 3 stabilisce inoltre che gli impianti solari nell'ambito di monumenti culturali o naturali di importanza cantonale o nazionale sottostanno sempre all'obbligo dell'autorizzazione. Non devono pregiudicare in modo sostanziale tali monumenti. Il Cantone, proprio al fine di tutelare il territorio e tenuto conto della legislazione superiore, ha introdotto all'art. 4 del Regolamento della legge edilizia l'obbligo di inoltrare una domanda di costruzione per la posa di pannelli solari sul tetto. Ciò al fine di permettere ai Comuni di valutare il loro inserimento ordinato e armonioso del territorio in base ai criteri di cui all'art. 109 LST. I Comuni, quale ente pianificatore, hanno la possibilità di elaborare norme più restrittive ma non di interpretare le normative cantonali e federali. Ciò ritenuto al Municipio rimane quale unica facoltà quella di proibire, in determinate zone e per motivi giustificati, la posa di pannelli solari sui tetti. Facoltà che il Municipio del Borgo di Ascona, per i motivi esposti in precedenza, ha deciso di avvalersi presentando la variante di PR esposta in precedenza in relazione ai comparti A-C-E e F del nucleo storico tradizionale. In base al diritto in divenire ne sussegue che, ad oggi, una domanda di costruzione per la posa di pannelli solari sui tetti non può essere rilasciata se relativa ad edifici siti nel Nucleo nei comparti A-C-E e F. Una valutazione in base all'inserimento ordinato e armonioso nel territorio può per contro essere fatta per gli altri comparti del nucleo storico.

3. Questa soluzione di tegole fotovoltaiche è compatibile con la tutela del patrimonio architettonico del nostro nucleo. In parte. Come spiegato in precedenza nei comparti B e D del nucleo storico è possibile valutare l'intervento dal punto di vista paesaggistico e non è pertanto esclusa la posa di tegole fotovoltaiche quali quelle da voi presentate. L'analisi va effettuata, tuttavia, in base ad una domanda concreta. Nei comparti A-C-E e F del nucleo storico tradizionale la soluzione da voi proposta non può, per i motivi sopra esposti, essere autorizzata. Il Municipio si impegna ad ogni modo a valutare lo sviluppo della tecnologia e lo sviluppo delle normative in vigore. Nel caso ne saranno dati i presupposti il Municipio si impegnerà a rivedere la propria prassi e a modificare, se necessario, le norme di PR a quel momento in vigore".

Presidente "Grazie Vice-Sindaco per la documentata risposta chiedo all'interpellante se ha delle osservazioni o è soddisfatta?"

Saudino Valentini "Sono soddisfatta grazie".

- 3) Interpellanza Signor Matteo Rampazzi concernente il raggruppamento ai fini del consumo proprio.

Steiger "Grazie rispondo volentieri all'interpellanza presentata da Matteo Rampazzi sui raggruppamenti ai fini del consumo proprio i cosiddetti RCP. Devo partire facendo delle puntualizzazioni rispetto a quella che è la tua introduzione Matteo, prendendo spunto da quanto scrivi posso confermare che il nostro Ufficio Energia è disponibile per consulenza sul risparmio energetico per tutti i cittadini di Ascona senza differenze di tipologia di stabile o cliente possiamo infatti dimostrare che anche molti proprietari di proprietà per piani o



amministrazioni hanno approfittato delle nostre competenze e non solo Albergatori o proprietari privati. Per quanto concerne il fotovoltaico al momento il Comune di Ascona non incentiva impianti fotovoltaici perché ci sono già gli incentivi dal Cantone e della Confederazione che coprono fino al 30-35% dell'investimento. Comunque abbiamo sentito che c'è una Mozione che è stata presentata da Marco Passalia e quindi l'oggetto sarà ancora in discussione sia all'interno della Commissione competente che a livello di Municipio e poi evidentemente di Consiglio Comunale. Il Comune di Ascona però fin qui ha deciso di utilizzare il FER per finanziare investimenti propri nel solare così da far beneficiare tutti i cittadini di Ascona in egual misura. Negli ultimi anni con l'evoluzione in forte crescita del prezzo dell'energia anche la remunerazione dell'energia messa in rete ha subito un graduale aumento e ha raggiunto prezzi fuori controllo; infatti, se fino al 2020 la remunerazione delle energie messe in rete tramite gli RCP veniva pagata dai AET 5, 6 centesimi al Kw/ora nel 2021 si è passato a circa 11 centesimi al Kw/ora, nel 2022 si parla di circa 26 centesimi al Kw/ora e nel 2023 si può già immaginare che si superino i 30 centesimi al Kw/ora. Queste remunerazioni sono quelle che versa AET su incarico del Cantone a produttori che hanno beneficiato dei sussidi Cantionali, infatti, chi chiede l'incentivo Cantonale è obbligato a vendere l'energia ad AET. Oggi il 100% dei nuovi impianti rientra sotto questa categoria, i gestori di rete invece propongono tariffe in ossequio alle direttive Federali e prevedono che il gestore di rete deve remunerare l'autoproduzione secondo quanto più o meno si paga l'energia a monte. Per questa ragione la nostra Azienda per il 2023 prevede 12 centesimi al Kw/ora. Un'ulteriore informazione rispetto al prezzo di remunerazione dell'autoproduzione è che Mister Prezzi conferma che i prezzi giusti per la copertura dell'investimento dovrebbero attestarsi sui 12-13 centesimi al Kw/ora, il paradosso di quanto precede è che a differenza di prima e di quanto segnalato nell'interpellanza il produttore nel 2023 ha quasi l'interesse nell'immettere tutta la sua produzione in rete senza procedere all'autoconsumo. Tornando al raggruppamento ai fini del consumo proprio effettivamente la Legge Federale sull'energia ne prevede la creazione ed è una logica evoluzione della gestione dell'autoproduzione. Infatti, agli inizi c'era l'obbligo d'immissione completa in rete della produzione solare, poi si è concesso l'autoconsumo su di un contatore, in seguito si è passati alla possibilità di autoconsumo per lo stabile che possiede l'impianto di produzione tramite RCP, oggi si può creare un RCP con parcelle vicine, cioè condividendo la produzione con i vicini. In futuro si prevede addirittura di concedere degli RCP virtuali, cioè si potrà probabilmente condividere la propria produzione con punti di fornitura lontani (ciò che si può assimilare ad un piccolo gestore di rete). Ora, come si può ben capire da quanto precede, gli RCP sono una soluzione che va quanto meno parzialmente contrastare la nostra attività di gestore di rete e di conseguenza non possiamo promuoverli ma nemmeno sfavorirli. Quello che però è evidente è che volere o no, gli RCP ci sono e si svilupperanno rapidamente in futuro. Per questa ragione come gestore di rete abbiamo già valutato come comportarci. Possiamo anticipare che la nostra strategia in merito sarà sviluppata ulteriormente e prevede di partecipare in maniera attiva all'evoluzione di RCP proponendo le nostre competenze che, come gestore di rete, abbiamo acquisito negli anni. Un primo passo è già stato fatto negli scorsi mesi, proponendo una modifica del regolamento dell'Aziende e meglio degli articoli 10 e 36 che prevedono appunto l'inserimento degli RCP, perché avevamo una lacuna in questo senso abbiamo dovuto far capo prima di allora direttamente a quanto previsto dalla legge Federale. Questi articoli hanno definito in modo chiaro gli RCP e i servizi che l'Azienda elettrica può proporre in questo ambito. Possiamo anche anticipare che la tematica RCP fa anche parte dei punti analizzati nello studio strategico in corso presso le Aziende e sicuramente farà parte del piano strategico che ne seguirà. Un'ultima puntualizzazione di tipo tecnico e che corregge quanto scritto nell'interpellanza, è che i RCP non permettono di risparmiare energia, ma semplicemente di utilizzare maggiormente in loco quanto prodotto dal proprio impianto e di ridurre i propri costi. Non è infatti utilizzando l'energia prodotta dal proprio impianto che si va a ridurre il consumo, ma unicamente a ridurre le necessità di energia a monte. A tale proposito tutta la produzione solare di Ascona viene consumata sul nostro comprensorio, sia tramite autoconsumo sia tramite consumo nella rete locale. Ora tornato alle domande poste dall'interpellante posso rispondere quanto segue. 1. *L'incentivazione alla creazione di RCP fa parte della strategia energetica Comunale e*



dell'Azienda elettrica? L'incentivazione alla creazione di RCP non fa parte della strategia energetica né del Comune né dell'azienda elettrica. Questo perché gli RCP vanno perlomeno o parzialmente in contrasto con l'attività dell'Azienda elettrica e soprattutto perché gli stessi non sono una soluzione diretta alla crisi energetica, ma semplicemente una soluzione per massimizzare il consumo locale dell'energia prodotta. Ricordiamo a tale proposito che comunque se tutta l'energia prodotta da impianti solari ad Ascona fosse messa in rete (cioè se non ci fosse autoconsumo) verrebbe consumata nel comprensorio di Ascona tramite la rete locale. Ciò non toglie che il Comune e le Aziende sono molto favorevoli alla produzione locale di energia attraverso impianti solari. Ritenendo che sono parte integrante di soluzioni utili a contrastare la crisi energetica. 2. *Il Municipio ritiene che l'Azienda elettrica possa diventare partner anche per la gestione amministrativa dei RCP, come accade in altre realtà comunali?* Sì, e come dimostrato dalla modifica del regolamento è intenzione dell'Azienda elettrica fornire la gestione amministrativa per gli RCP, anzi come già anticipato, la tematica RCP fa parte del piano strategico dell'Azienda, con l'intenzione di essere attivi su questo tema anche in futuro. Sottolineiamo anche il fatto che già oggi la nostra Azienda propone questo servizio e non sono solo le grandi aziende citate dall'interpellante. 3. *Il Municipio ha la possibilità di agire sui costi fissi di allacciamento per grandi consumatori nel caso in cui si tratti di RCP? L'Azienda elettrica con le tariffe 2023 ha proceduto ad una differenziazione delle tasse di potenza per gli RCP delle economie domestiche e padronali con consumo sopra i 50'000 kWh/annui. Al momento, in Ticino siamo l'unica Azienda a proporre questa differenziazione. Per i costi di allacciamento, invece, a fare stato rimane la valvola di abbonato. Ora, possiamo ricordare che un RCP fatto bene potrebbe richiedere una valvola di abbonato con amperaggio inferiore, ciò che potrebbe comportare una riduzione dei costi di allacciamento, ma il dimensionamento delle necessità è di responsabilità del cliente e non dell'Azienda.* 4. *Il Municipio ha facoltà di aumentare la remunerazione per la corrente in esubero prodotta dagli impianti fotovoltaici?* Il Municipio, tramite ordinanza, fissa annualmente le remunerazioni dell'energia immessa in rete, e questo lo fa in ossequio alle direttive federali. Al momento non esiste una legge specifica in merito, dunque rimane una scelta del gestore locale. Ora però, come detto in precedenza, chi chiede il sussidio cantonale riceve la remunerazione da parte di AET ed è lei a fissare la remunerazione, tramite una procedura ben definita. Per informazione tutti gli impianti realizzati negli ultimi anni hanno chiesto il sussidio e sono dunque remunerati da AET. Rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti".

Presidente "Anche a lei Onorevole Steiger grazie per la documentata e articolata risposta e chiedo all'interpellante il sig. Rampazzi se è soddisfatto".

Rampazzi "Sì grazie sono soddisfatto sia per l'approfondimento tecnico che per la completezza, grazie".

Presidente "Visto che abbiamo terminato i lavori lascio la parola al Sindaco".

Sindaco "Il Sindaco crede ancora a Gesù bambino e quindi vi ringrazia per quello che avete votato questa sera perché sembrava proprio un regalo. Detto questo a nome del Municipio vi auguro serene feste natalizie e soprattutto un anno 2023 ricco soprattutto di salute ... il resto è contorno".

Presidente "Anche da parte mia a nome dell'ufficio Presidenziale vi ringrazio per il lavoro che avete profuso durante quest'anno e anche da parte mia auguro a tutti voi e ai vostri famigliari delle serene festività natalizie e vi invito tutti al piccolo aperitivo che il Municipio ha organizzato per festeggiare queste festività".

Presidente alle ore 21.06 dichiara chiusa la seduta.